

Alle ore 20,30 del giorno 16 luglio 2007 nella sala del Consiglio ubicata nel Palazzo del Comune si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge in sessione ordinaria di prima convocazione, per la trattazione degli argomenti inseriti nell'ordine del giorno. Il Presidente constata la regolarità di convocazione e di costituzione e, eseguito l'appello nominale dal quale risultano essere presenti 20 consiglieri comunali su 20 assegnati, risultando assente il consigliere Elio Tazzoli, dichiara aperta la seduta, nomina scrutatori i consiglieri Giacomo Berzuini, Lazzaro Vallarino, Massimo Ponzano e procede con la trattazione dell'ordine del giorno comunicato ai consiglieri in data 10 luglio 2007.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO. Il Sindaco comunica che l'Amministrazione Comunale si è attivata affinché venga aperto un conto corrente sul quale ogni cittadino che lo voglia possa versare contributi in favore del bambino arenzanese tragicamente ferito in seguito ad un incidente stradale avvenuto nel nostro comune. Successivamente prende la parola l'Assessore all'Ambiente. MATTEO ROSSI relaziona il Consiglio sugli ultimi accadimenti relativi alla vicenda Stoppani. L'Assessore legge una relazione sulla cronologia dei fatti e degli atti compiuti dalle varie entità coinvolte nella gestione dell'emergenza ambientale negli ultimi anni. Infine illustra il risultato degli interventi attuati nell'ultimo periodo e dà lettura di un documento inviato dai rappresentanti degli enti locali al curatore del fallimento Stoppani.

Il Presidente cede poi la parola al Consigliere Giulia Gambino che intende presentare una espressione di sentimenti concernente il ricorso presentato da alcuni cittadini per l'annullamento delle elezioni amministrative del 27.5 u.s..

GAMBINO richiama i fatti relativi al ricorso ora pendente presso il TAR LIGURIA per l'annullamento delle elezioni comunali appena tenutesi. Deplora l'iniziativa perché in caso di accoglimento si riaprirebbero le porte ad un nuovo periodo di commissariamento con tutto quanto ne consegue. Ritene che sia un atto compiuto in spregio della volontà degli elettori che con il risultato elettorale ottenuto hanno chiaramente manifestato la propria volontà. Risponde a precedente intervento di Muscatello riportato sul Secolo XIX del 4.7 u.s., che definiva il ricorso un atto dovuto, precisando quali secondo lei sono i reali atti dovuti in amministrazione. Afferma che l'amministrazione continuerà a lavorare con serenità, serietà ed impegno per realizzare gli impegni verso la cittadinanza per lo sviluppo sostenibile, per il miglioramento della qualità della vita, per la sicurezza nelle scuole, per realizzare le infrastrutture oggi mancanti e attuare il PUC.

MUSCATELLO, chiamato in causa e dispiaciuto per la conduzione della campagna elettorale risponde che prima di tutto devono essere rispettate le regole e si deve avere rispetto dei cittadini, anche se sono solo l'1% , o anche un solo cittadino. Questo ricorso è la conseguenza delle leggerezze precedenti. Ritene di essere il solo rappresentante legittimo della Margherita in questo consesso. Prende atto delle dichiarazioni di Gambino Giulia ma ritiene che il ricorso sia legittimo. Ammette comunque che personalmente non avrebbe preso l'iniziativa del ricorso.

BIORCI dichiara di essere una rappresentante della Margherita, di sentirsi tale in quanto iscritta e di rappresentare quella parte del partito che non condivideva il progetto politico della lista comunale dei Popolari in quanto non in linea con il programma nazionale. Ritene che il ricorso va contro quanto già voluto dagli elettori.

VERNAZZA si associa alle dichiarazioni dell'Assessore Biorci e pensa di interpretare anche il pensiero del consigliere Vallarino. Apprezza la dichiarazione di Muscatello sulla opportunità di fare ricorso.

PONZANO per espressione di sentimento relativamente al terreno delle Fornaci dichiara di ritenere questo appezzamento un bene che interessa tutti gli arenzanesi e di seguito legge il suo intervento con il quale manifesta dubbi e chiede chiarimenti sui rapporti che si potranno sviluppare tra Comune e Società Porto di Arenzano, che ha acquisito dall'asta il terreno, relativamente all'uso futuro ed alla destinazione dello stesso. Chiede che tale argomento venga inserito nel prossimo o.d.g. del Consiglio.

GAMBINO ricostruisce i passaggi ed i motivi, tutti di natura finanziaria, che hanno suggerito all'amministrazione di appoggiarsi alla società Porto di Arenzano Spa, controllata dal Comune,

per acquisire il terreno delle Fornaci. Infatti non era assolutamente possibile, con le risorse a disposizione del bilancio comunale e per il patto di stabilità, acquisire direttamente la proprietà dalla procedura fallimentare in quanto sarebbe stato necessario un esborso immediato di denaro contante, pari ad € 1.200.000,00, non attuabile. Conferma comunque le intenzioni dell'Ente di mantenere i vincoli a standard pubblico oggi previsti dallo strumento urbanistico, zona F adibita a servizi, in modo da conservare alla pubblica destinazione l'area. Attualmente è importante che la società si sia aggiudicata l'asta e che almeno il 51% sia già da subito di proprietà pubblica.

2. PRESA D'ATTO MANCANZA OSSERVAZIONI P.P. HOTEL ROMA. Il Presidente pone ora in discussione le pratiche di cui ai punti 2) e 3) in quanto trattandosi ambedue di prese d'atto relative a strumenti urbanistici ed edilizi possono essere analizzate contemporaneamente. L'assessore Damonte presenta le proposte di deliberazione con le quali si prende atto dell'opera svolta dal Commissario Prefettizio e del fatto che non vi sono state osservazioni ed opposizioni dopo di che il Presidente apre il dibattito sul punto.

DAL PIAN ritiene una buona delibera quella del Commissario che ha permesso, tra l'altro, di ottenere un aumento degli oneri di urbanizzazione da riconoscersi al Comune e da destinarsi ad opere di ristrutturazione del patrimonio comunale.

SINTONI condivide le dichiarazioni di Dal Pian sul primo argomento ma sul secondo vuole sapere quale sia la destinazione d'uso della parte dell'immobile su cui originariamente doveva essere realizzata una sala polivalente pubblica, e cioè se resti nelle disponibilità del Comune o se possa essere destinata ad usi privati.

VERNAZZA conferma che esiste l'area nei fondi dell'immobile e che la sala polivalente non è stata realizzata, per cui decisioni non ne sono ancora state assunte, e che insieme ai giardini questa dovrà essere acquisita al patrimonio del Comune.

MUSCATELLO condivide l'apprezzamento per l'iniziativa assunta dal Commissario. Chiede che vengano rivisti i termini contenuti nella precedente convenzione stipulata con il soggetto attuatore per ottenere risorse finanziarie da ridestinare al consolidamento della struttura di Villa Mina recentemente acquisita al patrimonio del Comune migliorandone la sicurezza statica e la conservazione.

FABIANO chiede che la documentazione citata nella delibera sia messa a disposizione dei consiglieri per la consultazione.

DAMONTE precisa che la convenzione non può essere modificata in quanto ormai documento definitivo per cui ogni modifica proposta ed attuata comporterebbe la necessità di rifare l'intero iter procedurale. Prende anche atto del fatto che i consiglieri hanno apprezzato il lavoro svolto dal Commissario.

Il Presidente pone in votazione il punto 2) che viene approvato con voto favorevole dei 20 consiglieri presenti, essendo assente il consigliere Tazzoli. La successiva immediata eseguibilità è approvata all'unanimità

3. PRESA D'ATTO PROVVEDIMENTO 72/2007. L'assessore Damonte propone di presentare, a cura del funzionario responsabile, in un prossimo consiglio comunale gli approfondimenti sulla pratica. Il Presidente, di seguito, pone in votazione il punto 3) che viene approvato con n. 20 voti favorevoli su n. 20 consiglieri presenti, essendo assente il consigliere Tazzoli. La proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità dei consiglieri presenti e votanti.

Viene ora posto in discussione il successivo punto 4).

4. ADOZIONE VARIANTE DI SALVAGUARDIA AL VIGENTE PRG. Preliminarmente al dibattito il gruppo della Casa delle Libertà chiede la Presidente che la discussione del punto venga rinviata per motivi legati alla piena informazione sull'argomento ritenuta necessaria per votare responsabilmente. Il Presidente chiede la sospensione della seduta per convocare il gruppo di maggioranza in merito alla richiesta. Alla ripresa della seduta il Presidente chiede al Segretario Comunale di effettuare nuovamente l'appello dei consiglieri presenti. In seguito all'appello nominale risulta essere assente, oltre al consigliere Tazzoli, anche il consigliere, Assessore alla Sanità, M. Luisa Biorci, la quale in ossequio a quanto previsto dall'art. 74 del vigente TUEL ha

ritenuto di non dover partecipare alla discussione del presente punto. Sono quindi presenti n. 19 consiglieri. Comunica quindi che la richiesta del gruppo CDL deve essere respinta in quanto è necessario approvare la deliberazione al più presto. Informa comunque che il dibattito potrà essere sospeso per permettere al funzionario comunale presente di fornire ai consiglieri ogni delucidazione necessaria sull'argomento.

DAMONTE C. Ricorda, in proposito, a tutti i consiglieri di verificare in tempo la propria posizione rispetto all'argomento e quindi di valutare l'opportunità di partecipare o meno al dibattito. Mette a disposizione dei consiglieri, per chiarimenti, la presenza del funzionario responsabile dell'Urbanistica, arch. Carlini. Di seguito ricorda che già nel mese di Novembre scorso era in via di approvazione analoga deliberazione di salvaguardia. Approvazione che poi non vi fu per la contemporanea presentazione delle dimissioni da parte di 11 consiglieri comunali. La deliberazione attuale non comprende la zona di Cantarena in quanto già oggetto di precedente atto approvato dal Commissario Prefettizio. In riferimento alla tutela delle strutture alberghiere fa presente che si introduce l'obbligo per il soggetto attuatore di presentare un SUA ogni qual volta intenda intervenire su tale tipologia di immobile. Anche per quanto riguarda la Pineta si stabilisce che ogni iniziativa di consistente ristrutturazione o nuova costruzione debba essere preceduta dalla presentazione di un SUA attraverso il quale si individuino e tutelino le caratteristiche paesistiche e si individuino e realizzino le necessarie infrastrutture. Il SUA dovrà essere approvato dal C.C. e quindi la funzione di controllo sulle scelte urbanistiche viene pienamente esercitata. La tutela del litorale viene garantita dalla richiesta di SUA di iniziativa pubblica per qualunque attività insista sul fronte costiero. Afferma che la deliberazione proposta è quanto di più legittimo potesse essere realizzato e questo grazie anche alla collaborazione degli uffici comunali, della Provincia e della Regione.

GAMBINO legge una lettera di auguri inviata alla sua persona dal Presidente regionale Burlando.

SINTONI eccepisce sulle scelte attuate in precedenza, sia in termini urbanistici che in termini di organizzazione della struttura burocratica comunale addetta a tale materia. In conseguenza di tutto questo sono caduti un Consiglio ed una Giunta. Si chiede come tutto quanto accaduto in precedenza alle dimissioni di novembre 2006 si sia potuto verificare e di chi siano le responsabilità.

GAMBINO dopo alcuni riferimenti ai fatti del novembre scorso invita tutti a guardare avanti, tralasciando l'asprezza dei toni della campagna elettorale appena conclusa per dedicare le energie, ognuno sulle proprie posizioni, ai fatti ed agli interessi della città. Oggi si pare un capitolo importante per il territorio di Arenzano e si augura che anche la minoranza, alla luce dell'impegno profuso, si sappia adeguare a questa valutazione e favorisca il cammino della variante in approvazione dando ancora più forza al procedimento.

DAL PIAN afferma che comunque il suo gruppo non intende semplicemente adeguarsi, prima di votare qualunque atto ragiona.

Il Presidente propone quindi la sospensione della seduta per permettere l'intervento del tecnico comunale. Il C.C. approva all'unanimità. Alla ripresa della seduta, essendo le ore 22,55, i consiglieri Ponzano e Cenedesi comunicano che lasceranno l'aula per non partecipare alla discussione e votazione del punto in riferimento anche essi all'art. 74 del TUEL.

MUSCATELLO ritiene che debbano essere ringraziati gli 11 consiglieri dimissionari di novembre perché hanno permesso una migliore riformulazione della variante di salvaguardia che ora appare molto diversa da quella proposta a novembre. Approva lo strumento del SUA unitario che permetterà di salvaguardare l'ambiente ed il paesaggio ma che ha anche il difetto di permettere l'edificabilità ai soli grandi proprietari togliendo la concessione diretta ai piccoli proprietari. Approva l'introduzione della Zona FC che tutelerà i litorali. Si chiede allora se fosse necessario insistere tanto sulla precedente proposta, se fosse utile avere tutta la fretta che si manifestò e che causò la caduta della precedente amministrazione. Ragionando di più e dando più tempo alla mediazione si sarebbe ottenuto il risultato attuale e non vi sarebbe stata crisi.

GAMBINO fa presente che la precedente proposta fu sollecitata anche dagli organi sovraordinati, Provincia e Regione, i quali ritenevano necessario ed urgente intervenire a tutela del territorio. Vi era urgenza in conseguenza di fatti contingenti e delicati di assumere decisioni.

A questo punto anche il consigliere Muscatello comunica che deve abbandonare l'aula per rispetto della norma di cui all'art. 74 del TUEL (ore 23,05). Pertanto all'appello risultano ora presenti n. 16 consiglieri comunali essendo assenti Tazzoli, Biorci, Ponzano, Cenedesi, Muscatello.

DAMONTE riferisce che la legittimità della precedente proposta di variante era assicurata dal parere legale rilasciato dall'avvocato del Comune e non si trattava di un provvedimento che rovinava il territorio. Si rende conto che questa variante scatenerà una serie di ricorsi, ma ritiene che il Comune finalmente si difenderà in giudizio per garantire la tutela del territorio anziché per difendere concessioni edilizie rilasciate dal Comune. Ritiene sia un grande traguardo il fatto che chi vuole costruire debba comunque andare in C.C. e presentare un SUA.

VERNAZZA richiama il provvedimento adottato dal Commissario Prefettizio per dire che l'obiettivo che ci si prefigge oggi con un provvedimento straordinario è quello di arrivare al PUC. E' importante che con il provvedimento commissariale si definisca e si controlli il concetto di pertinenza. Sottolinea comunque la straordinarietà di tutti i provvedimenti assunti e da assumere.

DAL PIAN vuole fare un intervento politico. Considera che già alla terza seduta del nuovo Consiglio si sottopone alla votazione, con urgenza, una pratica di enorme importanza in attesa del PUC. Ritiene che il gruppo consiliare deve avere il tempo necessario per documentarsi, riflettere, rapportarsi con i partiti di riferimento per esprimere un voto cosciente. Il futuro di come sarà programmata la gestione del poco territorio arenzanese ancora salvo non può essere decisa in poco tempo. Apprezza il lavoro svolto dal funzionario e dall'assessorato competente ma non può essere ignorato che nell'attuale Giunta siedono Sindaco e Vice Sindaco che negli anni passati hanno avuto tante responsabilità nelle scelte sbagliate che hanno permesso lo scempio del territorio. Non si può dimenticare il passato e gli errori volutamente fatti che hanno avuto ricadute sulla qualità della vita di ogni cittadino. Arenzano è stata saccheggiata da pirati che hanno solo preso. Rileva i fattori positivi insiti nella attuale variante, tra i quali cita i SUA e la rielaborazione della normativa paesistica. Auspica che questa variante rappresenti un taglio netto rispetto al passato. Incita l'assessore ed il personale preposto a continuare il lavoro intrapreso e lancia un segnale di collaborazione annunciando voto favorevole del gruppo di CDL. Ma avverte che l'opposizione eserciterà un severo controllo sugli atti affinché questo documento venga applicato rigidamente.

SINTONI ha apprezzato il lavoro svolto nell'occasione dall'amministrazione e dall'apparato burocratico. Rimane perplesso da questa unità di vedute di tutto il Consiglio. Ha apprezzato l'approccio fatto ai problemi del litorale anche se rimane il fatto che ormai il litorale è sfregiato da una serie di costruzioni inaccettabili e contro le quali ci si sta muovendo perché chi ha sbagliato ne renda conto. Si augura ora di procedere con la redazione del PUC e del Piano Paesistico considerando questa variante solo uno strumento temporaneo. Rileva la mancanza di tempo e la concomitanza con il prossimo periodo feriale per cui sollecita iniziative di informazione alla cittadinanza. Propone un incontro con i cittadini affinché possano formulare osservazioni e critiche al documento. Se verranno garantiti tempi certi ed informazione capillare voterà favorevolmente riconoscendo il buon lavoro svolto nell'occasione.

DAMONTE ringrazia i consiglieri per i contenuti degli interventi svolti, ma soprattutto ringrazia il Sindaco per averle conferito la delega all'urbanistica e l'assessore Vernazza per l'aiuto che le ha fornito nello svolgimento del suo lavoro. Rassicura che verrà fornita adeguata informazione al consiglio e che le commissioni avranno molto da lavorare. Afferma che la volontà di tutelare il territorio esisteva anche prima ma che le dimissioni dei consiglieri hanno reso vano tutto il lavoro svolto. Certamente verranno divulgati i contenuti della variante.

VERNAZZA, per fatto personale, ringrazia l'assessore Damonte per il riconoscimento tributatogli. Si rivolge poi a Dal Pian in ordine al giudizio tagliente espresso in precedenza nei suoi confronti.



e della precedente amministrazione. Sottolinea che il diverso momento storico nei vari periodi ha condizionato le scelte e le attività amministrative. Non si era ancora verificato il fallimento della Gepco. Non vi era ancora la lottizzazione dal fallimento. Esistevano accordi scritti che avevano valore di diritto privato al di là delle normative urbanistiche. Successivamente tutti questi equilibri sono saltati. L'analisi seria dei fatti porta a fare considerazioni sul contesto. Diverso è anche l'orientamento giurisprudenziale in relazione all'approvazione di strumenti urbanistici da parte dei consiglieri. In campagna elettorale venne detto che la gravità della situazione precedente fu portata all'attenzione di Sindaco, Vicesindaco ed assessore durante una riunione in Provincia. Ribadisce la possibilità di fare assemblea pubblica sull'argomento augurandosi che questa non diventi l'occasione per subire critiche pesanti.

Terminato il dibattito il Presidente invita il Segretario Comunale a ripetere l'appello nominale dei consiglieri dal quale risulta confermata la presenza di n. 16 consiglieri sui 21 assegnati essendo assenti 5 consiglieri e cioè i signori Tazzoli, Biorci, Ponzano, Cenedesi e Muscatello. Procede quindi a porre in votazione la proposta n. 4) con il seguente risultato. Consiglieri votanti 16. Favorevoli 16. Il C.C. approva anche l'immediata eseguibilità all'unanimità.

Rientrano i consiglieri che si erano assentati in occasione della trattazione del Punto 4 per cui l'assemblea risulta composta ora da 20 consiglieri risultando assente il solo consigliere Tazzoli.

5. MODIFICA ART. 4 REGOLAMENTO EDILIZIO. L'assessore Damonte presenta la modifica regolamentare proposta che prevede la presenza in C.E. di un avvocato specialista in diritto urbanistico e successivamente non essendovi domande il Presidente pone in votazione la proposta. Sono presenti n. 20 consiglieri. Votanti n. 20. Favorevoli n. 20 consiglieri Il C.C. approva il punto 5).

6. NOMINA RAPPRESENTANTE MINORANZA COMMISSIONE BIBLIOTECA. Il Presidente invita i consiglieri nominati scrutatori a distribuire le schede segrete ai consiglieri di minoranza. Gli stessi al termine delle operazioni di voto raccolgono le schede e procedono, alla presenza del Segretario Comunale, allo scrutinio. Risulta eletto il sig. Angelo Guarnieri con n. 7 voti su 7 votanti. Il Consiglio Comunale approva all'unanimità l'immediata eseguibilità della deliberazione.

7. NOMINA MEMBRI SUPPLEMENTI C.E.C. Anche in questo caso il Presidente invita i consiglieri scrutatori a distribuire le schede segrete. Terminate le operazioni di voto risultano ritirate n. 18 schede in quanto il Sindaco non vota ed il Consigliere Lanzoni risulta temporaneamente assente. Lo scrutinio rende il seguente risultato. Presenti 18. Votanti 18 (manca Lanzoni). Hanno ottenuto voti: Annunziata Valle 5, Giacomo Berzuini 6, Ornella Fabiano 5, Salvatore Muscatello 2.

8. ADESIONE AL S.T.L. "GENOVESATO". IL Presidente cede la parola all'Assessore Gavazzi.

GAVAZZI riferisce che in commissione è stato esaminato ampiamente l'argomento. La Regione può istituire i Sistemi Turistici Locali per attuare progetti di promozione e commercializzazione turistica. Nella passata amministrazione l'assessore Vernazza aveva già attivato gli atti necessari per partecipare alla istituzione di un STL del Parco Beigua. Non essendosi concretizzata questa possibilità si decide ora di aderire al STL "Genovesato" al quale partecipano già molti enti locali. Sottolinea l'importanza di questo atto di adesione per lo sviluppo turistico del paese e per poter accedere ai bandi per ottenere finanziamenti regionali.

CENEDESI esprime il voto favorevole chiedendo l'impegno successivo a cercare soluzioni alternative che coinvolgano i paesi rivieraschi vicini.

MUSCATELLO e SINTONI si dichiarano favorevoli per il rafforzamento e la salvaguardia del sistema turistico di Arenzano. Si augurano che vengano coinvolti anche gli operatori economici per rafforzare l'iniziativa. Dopo l'esposizione di alcuni aspetti tecnici relativi alla costituzione della società consortile il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

Votanti 20, Favorevoli 20. Immediata eseguibilità approvata all'unanimità.

Alle ore 00.25, null'altro essendovi da discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta.